



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26 FEBBRAIO 2026

L'anno 2026 (duemilaventisei) addì 26 (ventisei) del mese di febbraio, alle ore 15.30, si è riunito, presso la sede in San Donà di Piave, il Consiglio di Amministrazione, in seguito ad invito diramato con raccomandata n. 1993/A.6 del 20/02/2026.



DELIBERAZIONE N. 031/C-26

ARGOMENTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Riscossione contribuenza. Disposizioni per l'emissione degli avvisi di pagamento 2026.

Nota per la trasparenza: il Consiglio di Amministrazione approva gli indirizzi per la predisposizione dei ruoli di contribuenza dell'esercizio 2026, della relativa riscossione tramite avvisi di pagamento, e successiva attivazione della riscossione coattiva per le quote residue non versate.

Sono presenti i seguenti componenti:

Pegoraro Andrea (Presidente), Baldo Luciano (Vicepresidente), Bortoluzzo Nicola e Scarpa Roberto.

Sono assenti giustificati i seguenti componenti: nessuno.

È presente il Rappresentante regionale ex art. 10, c. 1, lett. b) della L.R. n. 12 dello 08/05/2009 e s.m.i., Girardi Andrea.

È presente il Revisore dei Conti di nomina regionale, Dott. Giuseppe Bortolini.

È presente, ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 12/2009 e giusto verbale della Consulta dei Sindaci del 20/01/2025, agli atti del Consorzio, il Presidente della Consulta dei Sindaci Marin Mirko.

È presente il Direttore Generale Ing. Sergio Grego, che svolge altresì le funzioni di Segretario.

Sono presenti, invitati dal Presidente, i Presidenti di Commissione: Bortoluzzo Tiziano, Lessi Gianluca, Martin Gianluigi, Vio Federica.

Assistono alla seduta:

il Vicedirettore e Direttore dell'Area Agraria Ambientale Dott. Graziano Paulon;

il Direttore dell'Area Amministrativa Dott. Gianmaria Durante;

Il Direttore dell'Area Tecnica Ing. Andrea Xausa.



Il Presidente – accertata la presenza dei componenti, costituente il numero legale – invita il Consiglio di Amministrazione ad esaminare e assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- la delibera dell'Assemblea Consorziale n. 12/A-16 del 22.12.2016, con la quale è stato adottato il nuovo Piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuenza consortile redatto ai sensi della LR n. 12/2009 e della D.G.R. 79/2011, approvato dalla Regione Veneto con DGR n. 1563 del 03/10/2017;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 021/C-22 del 01.03.2022, con la quale è stato approvato un Piano operativo di riorganizzazione del sistema di riscossione dei contributi consortili;
- la delibera dell'Assemblea consorziale n. 017/A-25 del 25.11.2025, con la quale è stato approvato il Piano annuale delle attività per l'esercizio 2026;
- la delibera dell'Assemblea consorziale n. 019/A-25 del 25.11.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026;
- la delibera dell'Assemblea consorziale n. 020/A-25 del 25.11.2025, con la quale è stato approvato il Piano di riparto della contribuenza consortile per l'esercizio 2026;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 221/C-25 del 19.12.2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento per l'anno 2026 della tabella dei canoni di concessione, dei canoni specifici e degli oneri di istruttoria.

Premesso che:

- l'art. 39 della L.R. n. 12/2009 esenta dal pagamento del contributo di bonifica i proprietari di immobili iscritti al catasto urbano con contribuenza complessiva di importo fino a 16,53 €, stabilendo che la Regione avrebbe corrisposto ai Consorzi un finanziamento corrispondente alla minor contribuzione derivante dall'applicazione dell'articolo stesso e, come modificato dall'art. 45 della L.R. 13/2012, subordinandone l'esenzione e alla relativa disponibilità finanziaria regionale;
- per l'anno 2026 il bilancio regionale non ha recato risorse per il finanziamento delle esenzioni ai proprietari di immobili iscritti al catasto urbano;
- l'art. 104 della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30 riconosce la sostituzione, nel pagamento degli oneri contributivi consortili, della Regione ai proprietari degli immobili situati in zone di riserva integrale (di cui



all'art. 13 della L.R. 40/1984), ed è stato accertato, anche con verifiche presso gli uffici regionali, che nessuna di queste zone ricade all'interno del comprensorio;

- per l'anno 2026 il Piano di Riparto, approvato dall'Assemblea consorziale, prevede di sottoporre a contribuzione, sulla base del Piano di Classifica, la spesa netta di 10.899.000,00 € per le attività ordinarie di competenza della bonifica; di 2.101.000,00 € per le attività ordinarie di competenza dell'irrigazione.

Ritenuto opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento: 30 giugno 2026 per la prima rata degli importi contributivi per avviso uguali o maggiori di 100,00 € e per la rata unica degli importi contributivi per avviso minori di 100,00 €; 15 settembre 2026 per la seconda rata degli importi contributivi per avviso uguali o maggiori di 100,00 €, prevedendo altresì entro il 28 febbraio 2026 l'attivazione del ruolo coattivo a chiusura di esercizio per i casi di mancato pagamento, previa attività di sollecito bonario.

Rilevato, altresì, che nel caso di attivazione della riscossione coattiva il Consorzio si avvarrà dello strumento dell'ingiunzione di pagamento ai sensi del R.D. 14.04.1910, n. 639, con imputazione ai contribuenti morosi i costi di notifica e qualsiasi onere di riscossione.

Considerato che per l'esercizio 2026 il bilancio di previsione regionale non ha destinato le risorse di cui all'art. 39 della L.R. 12/2009, e pertanto risulta necessario procedere all'emissione degli avvisi di pagamento relativi agli immobili censiti al catasto urbano anche per l'importo inferiore a 16,54 €.

Ritenuto opportuno per l'esercizio 2026, vista la scarsa efficacia della riscossione coattiva per valori esigui, di procedere al recupero con iscrizione nel ruolo 2026, sotto la voce arretrati, gli importi della contribuzione non versata nell'anno precedente, per le posizioni al di sotto della soglia di 50,00 €.

Rilevato che ai sensi dell'art. 45 della L.R. 12/2009 non saranno posti in riscossione i contributi consortili che risultano di importo inferiore alla soglia di economicità di riscossione fissata dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1663 del 22.06.2010 in 10,33 €, ma saranno considerati come arretrati da porre in carico per le gestioni successive.

Evidenziato che:

- per tutte le operazioni in sede di riscossione coattiva e di ammortamento di somme dovute a vario titolo al Consorzio o anticipate dallo stesso, i tassi di interesse di mora sono definiti ai sensi degli art. 30 del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, dell'art. 13 del D.Lgs. 24/09/2015, n. 159 e s.m.i.;
- per tutte le operazioni di rateazione in sede di riscossione coattiva e di ammortamento di somme dovute a vario titolo al Consorzio o anticipate dallo stesso, i tassi di interesse di mora e di rateizzazione sono definiti ai sensi degli art. 21 del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, dell'art. 13 del D.Lgs. 24/09/2015, n. 159 e s.m.i.

Considerato che il Consorzio in data 13.02.2025 ha ricevuto l'accreditamento al servizio PagoPA, al fine di agevolare le operazioni della fase della riscossione volontaria della contribuzione consortile, risulta opportuno utilizzare questo circuito come sistema prioritario di pagamento, aderendo alle direttive della normativa vigente.

Vista la Convenzione sottoscritta con Prot. 12380/2021 e relativo Addendum contrattuale sottoscritto in data 25.03.2025, in essere con il Tesoriere MPS, agli atti del Consorzio, con cui è stata messa a



disposizione una piattaforma digitale per la riscossione attraverso il sistema PagoPA, canale già utilizzato nell'esercizio 2025 con esito positivo.

Richiamata l'ordinanza della Corte Costituzionale 9 novembre 2007, n. 377, relativa all'obbligo dell'indicazione negli avvisi di pagamento del Responsabile del procedimento tributario.

Dato atto il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 143/C-22 del 17.10.2022, ha assegnato al Direttore Generale il ruolo di Responsabile del Procedimento Tributario e gli ha conferito la delega per la rappresentanza del Consorzio nelle procedure concorsuali ex R.D. 267/1942 e s.m.i. (Legge Fallimentare) e D. Lgs. 14/2019 (Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza).

Ricordati gli obblighi derivanti dall'applicazione del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali (2016/679 - GDPR).

Sentiti al riguardo il Direttore Generale, il Direttore dell'Area Agraria Ambientale e il Direttore dell'Area Amministrativa.

Visti:

- R.D. n. 215/1933, artt. 10, 11, 21, 59 e 100;
- L.R. n. 12/2009;
- R.D. n. 368/1904 artt. 109, 111, 135, 136, 137;
- L.R. n. 11/2001, art. 83, D.G.R. n. 1997/2004 e s.m.i. in particolare D.G.R. n. 1510/2008;
- D.G.R. n. 79/2011;
- D.G.R. n. 954/2011;
- D.G.R. n. 1663/2010;
- Decreto regionale n. 135/2012;
- L.R. n. 13/2012;
- Decreto regionale n. 83/2015;
- L.R. n. 30/2016;
- L.R. n. 13/2021;
- D.G.R. n. 378/2025
- Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR).

Visto il vigente Statuto consorziale,

con n. 5 (cinque) voti favorevoli dei Consiglieri Pegoraro, Baldo Bortoluzzo, Scarpa e del Rappresentante regionale Girardi, espressi nelle forme e nei modi di cui all'art. 24 del vigente Statuto Consorziale,



DELIBERA

-le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato-

1. Di stabilire che le scadenze degli avvisi di pagamento, per gli importi uguali o superiori a 100,00 €, sono determinate per la prima rata e rata unica (inferiore a 100,00 €) al 30 giugno 2026 e per la seconda rata al 15 settembre 2026, prevedendo, per gli importi non riscossi una prima attività di sollecito bonario e quindi l'attivazione del ruolo coattivo entro il 28 febbraio 2027.
2. Di dare mandato agli uffici per l'elaborazione del ruolo sulla base del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2026, del Piano di Riparto e del vigente Piano di Classifica.
3. Di procedere, anche per l'esercizio 2026, all'emissione degli avvisi di pagamento relativi agli immobili censiti al catasto urbano di importo inferiore a 16,53 €.
4. Di iscrivere negli avvisi sotto la voce "recupero contribuenza anni precedenti" i contributi consortili non versati relativi all'anno 2025 fino alla soglia di 50,00 €.
5. Di porre in riscossione i contributi consortili 2026 superiori alla soglia minima di economicità, fissata in 10,33 €, come da disposizioni di legge e di rinviare alle annualità successive la riscossione degli importi sotto la predetta soglia da iscrivere nei rispettivi ruoli sotto la voce arretrati.
6. Di dar corso, quindi, all'elaborazione ed emissione degli avvisi di pagamento comprensivi dei contributi consortili, dei contributi quota scarichi, delle concessioni e dei contributi a recupero di anni precedenti al 2026.
7. Di riportare negli avvisi di pagamento il riepilogo di eventuali situazioni debitorie pregresse, con indicazione dell'importo a debito e dell'anno di riferimento, al fine di facilitare le attività di verifica da parte dei contribuenti e la conseguente regolarizzazione.
8. Di dare mandato al Presidente per l'approvazione dei ruoli per l'anno 2026, al termine delle relative elaborazioni.
9. Di procedere alla fase della riscossione volontaria della contribuenza consortile attraverso forma diretta utilizzando come sistema prioritario di pagamento il circuito PagoPA su piattaforma digitale messa a disposizione dal Tesoriere consorziale e con riversamento sui Conti corrente di Tesoreria, sulla base della Convenzione in essere con il tesoriere Monte dei Paschi di Siena.
10. Di applicare per tutte le operazioni in sede di riscossione coattiva e di ammortamento di somme dovute a vario titolo al Consorzio o anticipate dallo stesso, i tassi di interesse di mora definiti ai sensi degli art. 30 del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, dell'art. 13 del D.Lgs. 24/09/2015, n. 159 e s.m.i.;
11. Di applicare per tutte le operazioni di rateazione in sede di riscossione coattiva e di ammortamento di somme dovute a vario titolo al Consorzio o anticipate dallo stesso, i tassi di interesse di mora e di rateizzazione definiti ai sensi degli art. 21 del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, dell'art. 13 del D.Lgs. 24/09/2015, n. 159 e s.m.i.;



12. Nel caso di attivazione della riscossione coattiva tramite lo strumento dell'ingiunzione di pagamento ai sensi del R.D. 14.04.1910, n. 639, di imputare ai contribuenti morosi i costi di notifica e qualsiasi onere di riscossione.
13. Di definire la soglia di economicità di 100,00 € quale limite per l'attivazione delle procedure di insinuazione nei confronti delle ditte contribuenti che risultassero interessate da procedure concorsuali (fallimenti, liquidazioni, etc.) o da azioni cautelari od esecutive.
14. Di dare atto che le spese inerenti ai punti precedenti trovano copertura nel P.E.G. esercizio 2026 del Consorzio ai centri di costo nn. 510/001 e 510/002 del capitolo 149 del bilancio 2026.
15. Di dare applicazione a quanto disposto dal recente Regolamento Europeo sulla Privacy anche nell'elaborazione degli Avvisi di Pagamento inviati ai contribuenti.



Alle ore 19.10, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Andrea Pegoraro)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

IL SEGRETARIO
(Ing. Sergio Grego)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata agli albi consorziali dalla data odierna, ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consorziale.

IL SEGRETARIO

(Ing. Sergio Grego)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

San Donà di Piave, 5 marzo 2026
